

Indirizzi in Allegato

OGGETTO: [ID: 7945] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto Definitivo “Linea Bolzano-Merano: Realizzazione del nuovo Tunnel del Virgolo a tre binari e spostamento del Bivio della linea Meranese”.
Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità dell'istanza e Responsabile del Procedimento.

Preso atto che in data 18/01/2022 si è insediata la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Con nota prot. 00039 del 27/01/2022, acquisita con prot. MITE-17879 del 14/02/2022, la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti Area Nord Est – Progetti Verona, ha avanzato istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 23, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento relativo al progetto definitivo “Linea Bolzano-Merano: Realizzazione del nuovo Tunnel del Virgolo a tre binari e spostamento del Bivio della linea Meranese”.

Il progetto in argomento si compone di due interventi principali: la realizzazione di un tratto di nuova sede ferroviaria a tre binari per una lunghezza complessiva di circa 1,1 chilometri, parte allo scoperto e parte in galleria naturale e lo spostamento del Bivio Meranese, mediante inserimento di nuove comunicazioni sulla linea ferroviaria Verona-Brennero oggi presente.

La realizzazione del nuovo tratto di sede ferroviaria ha origine al km 148+735 della linea Verona-Brennero (Binario Dispari), poco più a Nord del sottovia ferroviario di Via Roma e termina al km 149+771, in corrispondenza del Ponte sul fiume Isarco e prevede la realizzazione del nuovo tratto di binario pari e dispari della linea Verona-Brennero, e di un nuovo binario per la linea Meranese; tali interventi comportano anche alcune lavorazioni per adeguare la radice sud della stazione di Bolzano.

Si sviluppa parte in variante di tracciato, con un tratto di galleria naturale di lunghezza complessiva poco superiore a 500 metri, ed il restante allo scoperto per lo più in affiancamento alla sede esistente, in corrispondenza dei due allacci con la linea in esercizio Verona-Brennero.

Sulla linea Verona-Brennero, in corrispondenza del Bivio Meranese (di allaccio con la Linea ferroviaria in esercizio Meranese) sono previste lavorazioni ricomprese nell'attuale sedime ferroviario e, nello specifico, la demolizione delle comunicazioni esistenti in prossimità del km 148+000 LS e la realizzazione delle nuove comunicazioni con la linea per Merano al km 147+400 LS.

Secondo quanto asserito da codesta Società proponente, il progetto in argomento rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), e nella tipologia elencata nell'Allegato II, del D.Lgs. 152/2006, al punto 10, denominata “Tronchi ferroviari per il traffico a

grande distanza”, ma non anche in quelli ricompresi nell’Allegato IV del D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021 e rientra nell’ambito degli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione

Pertanto, ai sensi dell’articolo 6, comma 3, del D.L. 152/2021, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui all’articolo 8, comma 2-bis, del citato D.Lgs. n. 152 del 2006, e l’istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

A corredo della menzionata istanza del 27/01/2022, la Società proponente ha trasmesso la seguente documentazione progettuale:

- Elenco elaborati in formato XLS predisposto utilizzando il programma GELAB;
- Progetto definitivo;
- Studio di impatto ambientale;
- Check list per l’esame della procedibilità dell’istanza;
- Sintesi non tecnica;
- Avviso al pubblico di comunicazione di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi art. 47 del D.P.R.445/2000, attestante il valore delle opere da realizzare e l’importo del contributo versato;
- Quadro economico generale inerente il valore complessivo dell’opera;
- Copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui al punto precedente.

La documentazione è corredata dalla relazione paesaggistica ex D.P.C.M. 12 dicembre 2005, al fine di consentire con il concerto del Ministero della cultura, il rilascio dell’autorizzazione di cui all’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall’art. 25, comma 2-*quinquies*, del D.Lgs. 152/2006.

Inoltre, come indicato nel Piano di gestione materiali di risulta – Relazione Generale, i quantitativi di materiale saranno gestiti in regime di rifiuti.

Verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza, ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e verificato l’avvenuto pagamento dell’onere contributivo previsto all’art. 2, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con Decreto Interministeriale n. 1 del 04/01/2018, con la presente si comunica alla Società proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo la procedibilità dell’istanza.

La scrivente si riserva comunque di verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto stabilito dall’art. 2, comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 4/01/2018 e la congruità del versamento dell’onere istruttorio.

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, dell’art. 8, del D.lgs 152/2006 e in particolare il comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro e una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale.

Si comunica che, ai sensi dell’art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Progetto definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e l’Avviso al pubblico sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all’indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8355/12338>.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 6, del recente decreto legge n. 152 del 06/11/2021, si precisa che dalla data della presente comunicazione di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale dello scrivente Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Ai sensi dall'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici.

Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i. (comunicazione avvio procedimento amministrativo):

- l'ufficio competente è la Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il responsabile del procedimento è il Dr. Geol. Carlo Di Gianfrancesco;
- per eventuali comunicazioni si chiede di contattare il Dr. Geol. Carlo Di Gianfrancesco tel. 06/57225931 email: digianfrancesco.carlo@mite.gov.it;
- i tempi del procedimento sono stabiliti dagli artt. 24 e 25, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.lgs 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR-PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente.

Si informa che, con Decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica) ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e s.m.i., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è Diss@Pec.Mite.Gov.it.

Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 7945].

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco Indirizzi

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Al Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@beniculturali.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli
Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale per il Trasporto e le
Infrastrutture Ferroviarie
dg.tf@pec.mit.gov.it

Alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige
regione.taa@regione.taa.legalmail.it

Alla Provincia Autonoma di Bolzano-Bozen
adm@pec.prov.bz.it

Alla Città di Bolzano
bz@legalmail.it

Alla Società RFI S.p.A.
Direzione Investimenti Area Nord Est
Progetti Verona
Ing. Damiano Beschin
rfi-din-dine.vr@pec.rfi.it

Alla Società Italferr S.p.A.
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali
Area Gestione Commesse Nord
Tratte AV/AC Verona-Padova, Verona-Brennero e
Verona-Venezia-Trieste e Nodo AV/AC di Verona
Ing. Rosanna Del Maschio
Italferr.ambiente@legalmail.it